



A.S.P.A.S.

Nella riunione del 21 luglio l'Assessore D'Antrassi e la D.ssa Barresi avevano garantito sulla loro parola che gli emendamenti che intendevano presentare al ddl, che oggi 26 luglio andrà in discussione all'A.R.S., sarebbero stati inviati alle Associazioni venatorie per prenderne conoscenza.

A tutt'oggi, ore 11.30, non sono arrivati.

Inoltre ci hanno rassicurato che le nostre valutazioni sul Piano regionale faunistico venatorio sarebbero state attentamente considerate.

Se l'"*attentamente considerate*" è uguale all'invio degli emendamenti da presentare per il ddl, praticamente non esiste nessun dialogo.

Lo specchietto per le allodole che l'Amministrazione sta usando è quello di portare la percentuale di territorio da sottoporre a protezione dal 25 % provinciale al 20 % regionale.

La percentuale del 20 % regionale permetterebbe l'immediata individuazione delle zone da precludere alla caccia utilizzando le zone SIC e ZPS già individuate.

Noi questo non lo accettiamo!!!

Useremo tutti gli strumenti legali possibili affinché venga consentita senza possibilità di impugnativa varie una caccia dignitosa dentro i dettami della tradizione siciliana.

Certo, l'associazionismo siciliano non sta dando nessun segno di compattezza, anche perché leggiamo in vari messaggi ai cacciatori che alcune associazioni venatorie non essendo state rappresentate in alcune riunioni, non sanno cosa ne pensano le altre associazioni, che magari queste ultime continuano a battersi senza compromessi vari e assenze di circostanza di alcuni presidenti.

In attesa di sviluppi, i nostri più cordiali saluti.

Palermo, lì 26/07/2011

Federazione Siciliana della Caccia

Federazione Caccia del Regno delle Due Sicilie

Federazione Caccia per le Regioni d'Europa

A.S.P.A.S.